



ALETHEIA. LABORATORIO DI LETTERATURA GRECA
UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

THESAURUS LINGVAE GRAECAE

GUIDA ALL'USO

a cura di Federico Tanozzi

Il *Thesaurus Linguae Graecae* (TLG) è un database digitale che raccoglie i testi di edizioni critiche (anche se non sempre le più aggiornate) degli autori che hanno composto letteratura in lingua greca, da Omero alla caduta di Costantinopoli, con qualche incursione occasionale nella letteratura più tarda; non fanno parte del *Thesaurus* testi giunti a noi per attestazione epigrafica – di cui si occupa il *Packard Humanities Institute* (PHI) – e *corpora* papiracei (la ricerca nel campo dei quali deve oggi iniziare da Papyri.info).

Nato agli albori delle *Digital Humanities* per soddisfare l'esigenza di condurre una ricerca lessicale sui termini per indicare la felicità in Euripide, il repertorio del TLG, oggi interamente navigabile online, può essere interrogato per individuare le occorrenze di una o più parole nella storia della letteratura greca (o in un campo più ristretto, a discrezione dell'utente e in funzione dei suoi interessi di ricerca). Si tratta quindi di uno strumento che risponde alla stessa domanda che ha portato alla creazione dei volumi di concordanze – repertori alfabetici di tutte le parole usate in un'opera o da un singolo autore – con il vantaggio di un *pool* molto più ampio di testi e la comodità della consultazione informatica (si veda qui un'edizione delle famose concordanze omeriche di G.L. Prendergast, per farsi un'idea dell'innovazione apportata dal TLG...).

Vediamo ora brevemente come iniziare a familiarizzare con questo straordinario strumento di studio dei testi (ben sapendo che per arrivare a padroneggiarne l'uso è necessaria un po' di esperienza e molta pazienza). Il sito del Thesaurus – accessibile nella sua interezza solo dalla rete di Ateneo o attraverso proxy/VPN – permette di accedere al *Full corpus* dei testi: la funzione più importante da conoscere è quella della ricerca testuale ("Text search", appunto) che ci permette di cercare una parola esatta (proprio come la digitiamo nel campo di ricerca, flessa nel modo indicato), oppure un lemma

(funzione utilissima per individuare forme variamente flesse di un verbo o di una parte nominale del discorso): in entrambi i casi sarà possibile stabilire dei parametri per restringere l'output della ricerca (la pertinenza o meno delle maiuscole, la rilevanza dei diacritici e – soprattutto – l'ambito entro il quale vogliamo condurre l'indagine: tutta la letteratura greca o un singolo autore?). I risultati possono essere organizzati in ordine cronologico – solitamente consigliabile – o alfabetico (seguendo il nome dell'autore). A fianco della tabella di ricerca semplice ("Simple"), le tabelle "Proximity" e "Advanced Proximity" ci permettono di ricercare più vocaboli o lemmi, eventualmente separati da un certo numero di parole o – nel caso di testi poetici – occorrenti in un campione di versi da noi stabilito.

Facciamo ora un esempio d'uso. Se digitiamo nel campo di ricerca la parola **“ανδρα”** – va bene anche senza spirito e accento – e conduciamo una ricerca sul vocabolo ("Word Index"), il primo risultato che avremo secondo l'ordine cronologico del database sarà Hom. // 1.78 ἦ γὰρ οἴομαι **ἄνδρα** χολωσέμεν, ὃς μέγα πάντων. Se invece procediamo con una ricerca per lemmi, il menu a tendina ci suggerirà la voce **“ἄνῆρ, ἀνδρός, ὄ”** e la ricerca darà come primo risultato Hom. // 1.7 Ἀτρεΐδης τε ἄναξ **ἀνδρῶν** καὶ δῖος Ἄχιλλεύς. A seguire, in entrambi i casi, saranno indicate le successive occorrenze del vocabolo o del lemma. La ricerca di due o più vocaboli o lemmi nella tabella "Proximity" si rivelerà utilissima per studiare le occorrenze di nessi e collocazioni linguistiche: sono fondamentali per verificare la formularità di un nesso (si provi, per verifica, a ricercare **“ἄνῆρ, ἀνδρός, ὄ”** + **“ἄναξ, -ακτος, ὄ”**), ma anche per valutare i possibili contatti intertestuali tra opere di autori diversi.

Il testo è un intreccio di parole e il primo compito di uno studioso di letteratura – qualunque sia il pungolo che ne animi l'interesse scientifico – è quello di dipanare i fili e saggiarne la natura: per fare questo nell'ambito della letteratura greca, il *TLG* è uno strumento indispensabile.

ALETHEIA. LABORATORIO DI LETTERATURA GRECA
UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
A cura di Alberto Camerotto - alcam@unive.it



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di
Studi Umanistici